

ABBONNAMENTO

Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 5
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25
(chiunque però prenderà l'abbonamento a trimestre), Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. la proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso HANSONSTON & VIGOR
Via Prefettura, 6 Udine e successa in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarta
pagina Cent. 30 (dalla 1.ª di pagina); Cronaca L. 2, - per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

Il divenire democratico in Inghilterra

La crisi che ha forzato il Governo inglese allo scioglimento del Parlamento, annunciato per il 28 corr., risale, come i lettori ricorderanno, ad un anno fa, quando la Camera dei Lord respinse in blocco il progetto finanziario approvato dalla Camera dei Comuni. Per riparare alle conseguenze finanziarie della guerra contro i boeri e provvedere ai mezzi occorrenti per mantenere il primato navale dell'Inghilterra, primo insidiato principalmente dalla Germania, Asquith aveva ideato un complesso organismo di riforme finanziarie, basato sul concetto veramente equo e democratico che alle maggiori spese dello Stato dovesse provvedere in maggiore misura i detentori della ricchezza. Però agli oppositori che fossero fortemente tassati le successioni e le immense proprietà dei ricchi e la Camera elettiva gli diede perfettamente ragione, nonostante la fiera opposizione di Balfour, capo degli Unionisti, il quale sosteneva che alle necessità del bilancio si doveva provvedere con un'ampia riforma della tariffa doganale.

In sostanza, i rappresentanti della classe agiata, toccati nella borsa, temevano il solito gioco di riversare sulle spalle dei poveri i maggiori oneri per le spese di cui profittavano meno. Infatti la riforma della tariffa doganale, se pure avrebbe colpito qualche genere di lusso, si sarebbe in definitiva risolta in un inasprimento della vita delle classi diseredate, tagliando ancora più lo scarso pane.

Ma per togliere alla interessata opposizione al progetto di bilancio del Governo il carattere odioso che intimamente aveva, lord Balfour mise innanzi una pregiudiziale costituzionale, sostenendo che le riforme di Asquith esorbitavano dai limiti di un progetto di bilancio, e sovvertivano radicalmente le leggi finanziarie dello Stato. La mossa era abile perché nessun Parlamento è così geloso della integrità della costituzione come quello inglese e infatti la Camera dei Lord se ne valeva per legittimare la ripulsa in blocco del bilancio riformatore.

La lotta proseguì aspra per qualche tempo; lo stesso re Edoardo fu costretto ad intervenire nel dibattito, e proposte conciliative partirono dal Governo. Fu nominata una commissione mista di rappresentanti delle due Camere e le trattative durarono laboriosamente fino alla morte del re. A questo punto esse subirono naturalmente una lunga interruzione e non furono riprese che nello scorso settembre. Gli antiministeriali avrebbero preteso che il Governo avesse ceduto su troppi punti che venivano a snaturare il fondamento democratico del bilancio e così non fu possibile raggiungere l'accordo.

In tali condizioni di cose Asquith si applicò all'unica soluzione possibile ed ha sciolto il Parlamento.

Si rinverrà quindi e si insaprirà la lotta, che assumerà ad una significazione ben più alta di una semplice battaglia elettorale. E' il cozzo definitivo di due mondi, o meglio lo irrompere fatale della corrente democratica contro la diga del conservatorismo più rigido, più tradizionale, più geloso dei suoi antichi privilegi.

Ma la vittoria non può esser dubbia: la penetrazione del pensiero democratico non si arresta quando essa finalmente pervade tutto il mondo civile, quando essa incalza in nome della giustizia, del diritto alla vita.

scopo al quale le acque derivate sono destinate: per forza motrice, per irrigazione, bonificazione e per altri scopi industriali e finalmente per uso potabile.

Al 30 giugno 1909 si avevano in Italia 3126 concessioni di derivazioni di acque pubbliche per forza motrice, 1901 per irrigazione, bonificazione ed altri scopi industriali e 145 per uso potabile.

Le due ultime specie di derivazioni non hanno grande importanza; tanto è vero che appena 136,000 sono gli ettari irrigati da tali acque e la maggior parte delle acque d'irrigazione sono tratte da canali demaniali o privati o da sottosuolo, mentre da sorgenti private sono tratte dal maggior parte delle acque di uso potabile.

Le derivazioni per forza motrice, concesse in forza della legge 10 agosto 1884 e anteriormente per la legge 10 marzo 1805, ammontano a 52,188

«moduli» o sono capaci di sviluppare 805,072 cavalli dinamici nominali: cifra, questa, notevolmente superiore a quella che si dà comunemente come indice dell'utilizzazione delle forze idrauliche in Italia e che poi va anche sensibilmente aumentata se le forze tratte da derivazioni di antico possesso, dai canali navigabili patrimoniali e

da canali e sorgenti private, delle quali non si ha notizia, e finalmente dai canali demaniali ovunque, che danno una forza valutata in 8700 cavalli.

Il Veneto conta 633 di tali concessioni, per cavalli dinamici 60.024,30 ed è la Regione che può vantare il maggior numero di concessioni.

Vengono poi il Piemonte con 534 e la Lombardia con 392.

L'anno in cui la forza idraulica concessa è stata maggiore fu il 1907, 1908 con cavalli dinamici 216.109,78

Al 30 giugno 1909 poi erano pendenti circa 2300 domande di derivazione.

Va anche detto che nei soli anni 1900, 1907 e 1908 si eseguiranno in Italia ben 687 impianti per generazione di energia elettrica da forza idraulica e che a tutte le derivazioni indicate fatte a norma di legge per un transitorio sono da aggiungere un notevole numero di concessioni annuali, e quanto all'utilizzazione delle forze idrauliche, ben 618 milioni di watt quasi tutti sul Po e sull'Adige.

Infine a prova del grande sviluppo preso in genere in Italia dalla derivazione di acque pubbliche sta che i canoni riscossi mentre furono di 569.341 lire nell'esercizio finanziario 1896-97, nel 1908-09 ammontano a 2,461,185 lire.

Servizio telegrafico del "Paese"

Per il Congresso dei Sindaci d'Italia nel 1911

Roma 27: Il Sindaco di Roma ha inviato la seguente lettera circolare a tutti i Sindaci di Comuni capoluoghi:

Onorevole collega,

«Fra le solennità che saranno celebrate nel prossimo anno 1911, per festeggiare la commemorazione del voto che proclamò il Regno d'Italia con Roma capitale, quest'Amministrazione ha creduto di annoverare un Congresso dei Sindaci dei Comuni capoluoghi di Provincia per trattare le questioni più vitali che si riferiscono alla vita delle maggior città d'Italia.

A quest' fine si è costituito un Comitato promotore composto dei sindaci delle maggiori città capoluoghi di regione, e che si è riunito affidandomi la Presidenza, in Campidoglio il 13 novembre corrente.

Le idee scambiate fra i componenti il Comitato hanno condotto alle seguenti risoluzioni:

Che il Congresso, si riunisca in Roma nella sede Capitolina, il 25 marzo 1911, vale a dire nel giorno immediatamente susseguente a quello in cui in Campidoglio avranno luogo solennità patriottiche commemorative dello storico avvenimento.

Al congresso sono convocati i Sindaci dei Comuni Capoluoghi di Provincia e i rispettivi Segretari generali. I primi con voto deliberativo, i secondi con voto consultivo.

(Gli argomenti da trattare) in rapporto all'attuale legge comunale e provinciale furono determinati dal Comitato promotore e sono i seguenti:

Storia e classificazione dei Comuni italiani e diritto comparato:

Finanze comunali:

Tutela e vigilanza e servitù:

Municipalizzazioni:

Istruzione pubblica:

Benevolenza e assistenza pubblica:

Riforme su tali argomenti.

Per le Finanze l'on. Sindaco di Bologna.

Per la tutela e vigilanza l'on. Sindaco di Torino.

Per l'istruzione pubblica l'on. Sindaco di Genova.

Per le municipalizzazioni l'on. Sindaco di Napoli.

Sugli altri argomenti fu affidata a me sottoscritto la scelta del relatore subordinata alla normale ricostituzione delle Amministrazioni dei Comuni di Firenze, di Milano e di Palermo.

Nel darvi comunicazione di quanto sopra, non dubito che facendo appello

al patriottismo della S. V. On. e al suo vivo interessamento per la cosa pubblica, ella vorrà fare atto di adesione al Congresso e assicurarmi dell'interessamento suo e del Segretario generale.

Il sindaco
Ernesto Nathan.

Todi all'on. Ciuffelli

Todi 27 Stef. — L'on. Ciuffelli accompagnato dagli on. Fani, Calissano, e Vicini visitò il monumento della città della guida del prof. Tessedoni. Al tocco, quando Ciuffelli entrò nel palazzo municipale mentre suonava la marcia reale, 500 commensali si alzarono in piedi e rivolsero all'on. Ciuffelli interminabili applausi.

All'arresto il segretario del comitato lesse le adesioni comunicando quella di Luzzatti accolta da lunghi applausi. Seguirono quelle dei ministri Sacchi, Di San Giuliano, Facta, Spingardi, Leopardi, Calicchia, Credaro e Rainieri, di tutti i sottosegretari di Stato, dei deputati Schanzer, Cesarini, Tiburzi, Ciaccio, Cato, Dacomo, Sili, Nava, Galleggi, Monti ed altre adesioni tutte applaudite. Terminata la lettura delle adesioni, circa una sessantina, il sindaco di Todi e tutti i sindaci dei comuni del collegio, cinti della sciarpa, fanno corona attorno all'on. Ciuffelli, gli offrono una medaglia d'oro e la pergamena. Il pubblico, alzatosi in piedi, scoppia in un applauso vivacissimo e grida: viva Ciuffelli. Il sindaco pronuncia un discorso dicendosi onorato di offrire all'on. Ciuffelli a nome di tutte le popolazioni del collegio o a nome della popolazione di Todi una grande medaglia d'oro che la gratitudine cittadina volle espressamente volle far contare per il valoroso deputato.

Il sindaco conclude ringraziando i presenti che vollero attestare colla loro presenza la simpatia che l'on. Ciuffelli gode in Umbria.

La musica intonò la marcia reale, il pubblico rinnovò le dimostrazioni di simpatia all'on. Ciuffelli che ringraziò calorosamente. I ministri e le autorità si congratularono col sindaco di Todi. L'on. Ciuffelli fra nuove dimostrazioni pronunciò un discorso aspramente interrotto da applausi ed accolto infine da vivissime acclamazioni.

IL COLERA

Verso la fine

Roma 27, Stef. — Dalla mezzanotte del 25 alla mezzanotte del 26 cor, è pervenuta una sola denuncia di un caso da Elena in provincia di Caserta, sario, non mi passasse violenza alcuna, e che lo dovessi considerare non come un ardito rapitore, ma quale un appassionato amante. Ma vedendo che non restavo dal versar lagrime e dal disperarmi, e che erano inutili le sue parole a consolarmi, mi lasciai senza poter tenerlo a percuotermi; e partendo feci un segno ad loro, o ben compresi che egli era onde mi perlasso, e cercasse ogni via di persuadermi.

Non trasandò l'assai dell'obbedirli: dissi che dopo il mio rapimento non m'era più concesso di rifiutare la mano di Don Alvaro Ponzio, qualunque si fosse la mia avversione per lui, e che l'on. mio richiedeva dal cuore un tal sacrificio.

All'idea di sì abborrito matrimonio, crescevano le mie lagrime, ed ero inconsolabile.

Non sapeva più che dirmi, quando ad un tratto udii in su la tonda una gran rumore, che rivolse a sé tutta la nostra attenzione. Questo rumore, che facevasi fra le genti divo-

Una scuola italiana a Costantinopoli. Costantinopoli 27 Stef. — Oggi presentando l'ambasciatore d'Italia Mayor Des Planches, si inaugurò la scuola popolare italiana.

La resa dei rivoluzionari. Rio Janeiro 27 Stef. — Tutti gli equipaggi delle navi ribelli si arresero.

Gli ufficiali nominati dal Governo ripresero il comando.

Regna ovunque completa calma.

La salute della Regina del Belgio. Roma 28 Stef. — Ecco il bollettino pubblicato stasera alle 8 sulle condizioni della Regina. Il suo stato è soddisfacente, nonostante la stanchezza prodotta dalla tosse che è sempre assai frequente, l'andamento della temperatura è sempre regolare.

I medici condotti a congresso. Perugia 27 Stef. — Questa mattina si è inaugurato l'ottavo congresso na-

zionale dei medici condotti. Ha parlato per il primo il presidente dell'associazione umbra dott. Belli, portando il saluto ai colleghi intervenuti. Hanno preso poi la parola il dottor Cestonze, medico provinciale, per portare il saluto a nome del prefetto comm. Ferri; il prof. Bellucci a nome dei professori della facoltà medica di Perugia; il dottor Simonetti presidente del collegio degli orfani dei Sanitari italiani; il prof. De Paoli e l'avv. Publio Angeloni. Quest'ultimo ha portato il saluto del partito repubblicano.

Hanno parlato ancora il dottor Telsira a nome della Federazione farmaceutica umbra, il prof. Caradonna a nome dell'associazione nazionale dei veterinari, l'on. Trapanese e il dottor Bussi a nome del partito socialista.

Infine l'on. Brunelli ha richiamato i saluti ed illustrato i punti più salienti dell'ordine del giorno che dovrà svolgere il congresso.

Sono presenti i rappresentanti di 508 sezioni, che contano 9500 iscritti su 12 mila sanitari.

Cronaca del Friuli

Da Pontebba

Attendendo la pugna

25 (Riva) — Domenica 11 Dicembre avremo noi pure la nostra lotta amministrativa per la rinnovazione di un terzo dei consiglieri.

Ed a giudicare dalla premura con la quale i moderati usanti si danno attorno per accaparrarsi le grazie degli elettori, si potrebbe arguire che la terra cominciò loro a traballare sotto i piedi dell'incertezza dei domani.

Quest'anno infatti alla lista clericoforco, austriaca, verrà opposta l'una lista di candidati democratici, che per le idee e per l'ammirabile carattere, contano già all'attivo molte simpatie. Ma di questa lista e delle altre, mi occuperò in prossimi numeri, limitandomi per il momento a delineare la sistemazione come si presenta, in pieno assetto di guerra.

Quanto alle armi, le forchette ed i coltelli hanno per ora ragione sulle rivoltelle e le spade. Costi è qui è invalso l'uso delle cose elettorali, e questo è il più curioso, delle cose a base di selvaggina.

Forse per satteggiare crudelmente gli elettori che s'apprestano a farsi pelare dagli elettori? Ai posteri... Ma che s'affanno io armi per il tornio, è già cominciato da parte dei clerico-moderati, il lavoro sordo e misterioso proprio di loro signori.

La forza della conversione. Dico conversione non corruzione e mi spiego. La corruzione è oggettiva mentre la conversione è soggettiva. Sono proprio essi che si convertono: in tale periodo, nell'assoluta necessità di farsi perdonare qualche precedente marachella, i fregoli politici si confondono con gli avversari e, diventati fautori delle riforme che sempre ostacolarono, chiedono di poter combattere insieme.

C'è intanto chi in luogo delle scuole s'interessa persino del giardino d'infanzia, e chi va scagionandosi d'ogni responsabilità. Chi di pieno meriggio ostenta la cordialità di rapporti col mondo nero, ha già fatto annunciare che le sue visite in canonica non potranno aver luogo prima del tramonto del sole.

Come ben si vede, una sequela interminabile di piccole miserie e di grandi menzogne: una tina di liberalismo a quanto sa di feudale e di reazionario, una miscela di gesuitismo e d'ipocrisia; tutte belle cose atte a formare la coscienza politica di un popolo. Però dopo si violenta diatribe, una virtù dobbiamo in loro ammirare: la riconoscenza, vincolati per la stessa colpa si porgono scambievolmente aiuto.

Alcuno, memore di un certo voto ottenuto in una certa qual seduta, si moltiplica per il candidato B; il signor

Don Alvaro, era nato alla vista di un grosso vascello che a gonfie vele veniva incontro a noi e che, essendo più fornito di vele che non il nostro, sarebbe stato per noi impossibile evitarlo. S'avvicinò a noi, e presto udimmo le grida:

«Arriva! Arriva!

«Ma Alvaro Ponzio e le sue genti, amando meglio morire che cedere, furono tanto arditi da voler combattere. Fu vivissima la lotta, e lasciando di farne la descrizione, vi dirò solo che Don Alvaro e tutti i suoi perirono dopo un accanito e disperato combattimento.

«Quanto a noi fummo trasportati in un grosso vascello che apparteneva a Mezzomorto, comandato da Aby-Aly, uno dei suoi ufficiali.

«Aby-Aly mi guardò lungo tempo con qualche sorpresa, e conoscendo dagli abiti che ero spagnuolo, disse mi in lingua castigliana:

«Moderate il vostro dolore, né lasciate abbandonarvi alla disperazio-

ne, per esser caduta in schiavitù, per voi era inevitabile questa disgrazia! Siete troppo bella per appagarvi degli omaggi dei Cristiani. Il Cielo non vi fece nascere per quei miserabili mortali, voi meritate l'amore dei più grandi uomini del mondo, ed i soli Mussulmani sono degni di possedervi.

Ripigliò all'istante la via di d'Algeri benché non abbia fatta altra preda e non ben certo che il Bey mio signore, sarà soddisfatto della mia epizione, né temo che i condannati l'impazienza che ebbe di deporre nelle sue braccia una bella, che sarà la delizia e lo splendore del Sorsaggio.

«Giungemmo al porto, e fui qui condotta, dove vidi Mezzomorto.

«Non seppi che cosa dicesse Aby-Aly, né presentarmi al suo padrone, e così gli abbia risposto il suo signore perché parlavo nella loro lingua: ma ben mi parve di scorgere dagli atti del Bey, che aveva la disgrazia di piacerli; e quel che mi disse poi in spagnolo, mi confermò nel

mio concepito timore, ponendo il colmo alla mia disperazione.

«Fu invece ch'io mi gettai ai suoi e gli promisi tutto quanto avrebbe richiesto per mio riscatto; inutilmente cercai di vincere la sua avarizia, offrendogli tutti i miei beni.

«Egli mi rispose non esservi ricchezza al mondo che mi riscattasse. «Mi fece preparare questi appartamenti, siccome il più magnifico palazzo, e d'allora in poi nulla risparmiò per esaltare dal mio cuore la tristezza in cui mi vide immersa.

«Non ho mai schiavo dell'uno o dell'altro sesso che suoni un qualche strumento, o gorgheggi una qualche nota che qui non vegga, per ordine suo, e cercar di alleviare il mio dolore.

«Mi fu tolta l'acqua, nel pensiero ch'ella cercasse di alimentare le mie pene ed ho, quali serve, alcune vecchie schiave, che di continuo mi parlano dell'amore del loro signore e dei mille piaceri che mi sono serbati.

Continua

cappellano, per modo che l'importo di due quinti di stipendio invece di andare alle maestre vada al prete, il quale invece di far da paciere si presta a questo bel giuoco e fa la concorrenza alle maestre.

Questi sono sistemi di paesi civili?

Da Bula. Fro luce elettrica

27 — Ieri sera alle 17 in una sala del Municipio ebbe luogo una riunione di parecchie persone.

Scopo dell'adunanza era studiare il modo di ottenere una energia elettrica a buon mercato.

Presiedeva il sig. Umberto Barnaba e dopo un po' di chiacchiere si passò alla nomina di una commissione con l'incarico di trattare con le diverse società produttrici e formulare qualche cosa di concreto.

La commissione riuscì così composta: signori Umberto Barnaba, Rino Barnaba, Leone Barnaba, Nicolo Antonio di Andrea, Molino Angelo fu Giovanni e Giuseppe Piemonte (Scol).

Da Mortigliano. Risultati dello sciopero

27 — Ieri sera le operai ebbero la lieta notizia che a cominciare da lunedì l'orario sarà diminuito di mezz'ora, ed il salario sarà aumentato di 10 centesimi.

Le fiammieri, si abbandonarono subito all'entusiasmo, si diedero a cantare canzoni di gioia, e unite in massa si recarono davanti la casa del direttore e della ditta, a fare e ringraziarli e della divita.

Da S. Vito al Tagliamento. Il martirio dell'infanzia

Ieri nel pomeriggio il bambino Tarcisio Salvador di Vinçenzo, trovandosi momentaneamente incoordinato, si trascinava accanto al fuoco, quando le fiamme applicarono ai suoi vestiti. Alle grida del disgraziato bambino accorsero prontamente i famigliari i quali strappategli di dosso le vesti, mandarono per un medico. Ma inutili riuscirono le loro solerti cure, perché l'esile corpicino spirava tre ore dopo in mezzo a spasmi atroci.

Da Gemona. Ancora

del Tribunale di Vattelapesca. Vi mando poche e discrete notizie intorno all'inchiesta che anche qui si è fatta a proposito del magistrato del Tribunale di Vattelapesca.

Il giorno 24 furono interrogate parecchie personalità di qui.

Ha dettato una carta impressione il fatto di vedere il magistrato interessato poter avvicinare le persone che sono state interrogate e intrattenersi con loro.

Da Codroipo. Neonato trovato

In un campo da cacciatori

27. Questa mattina certi Stradiotto Romano e Achille Zorzi stavano cacciando a circa un chilometro da Codroipo, quando di tra i coveni di un campo, udirono qualche gemito lieve affievolito. Avvicinati trovarono per terra un neonato. Lo raccolsero subito e lo portarono in Municipio, dove il Sindaco provvide ad affidare il neonato che è una bambina alle cure di una cortese nutrice ed impose alla bambina il nome di Piccina Fortunata.

Da chi fu abbandonata la bambina? E questa la domanda che tutti si facevano, quando una notizia si pioni-

Le derivazioni d'acque pubbliche in Italia

Lo sviluppo nel Veneto

La Direzione generale del Demanio ha pubblicato un'interessante relazione sulle derivazioni d'acque pubbliche nel Regno, che divide a seconda delle

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

«Terminato che ebbe il suo racconto, Teodora cominciò il suo racconto: «E' ignota ch'io vi dica quante volte fosse la mia sorpresa nel vedermi assalita da una moltitudine di gente mascherata: svenni fra la braccia di colui che mi ha portata, e quando ricuperai gli smarriti sensi, dopo un non breve spazio di tempo mi trovai sola con l'ine, una delle mie donne, in alto mare nella camera di sopra d'un vascello che aveva le vele spiegate al vento.

«La scagurata lassù mi consigliava alla pazienza, e potei avvedermi dai suoi discorsi, ch'ella era d'accordo col mio rapitore.

«Costui osò comparirmi innanzi, e mettendomi ai miei piedi:

«Signora — mi disse — perdonate a Don Alvaro l'adoprata vio-

lenza per possedervi. Rammentatevi tutto l'amor mio, le mie sollecitudini e con quanta tenerezza ho disputato il vostro cuore a Don Federico, sino a quel fatalissimo giorno in cui gli deste la preferenza. Se avessi nutrito per voi un debole affetto, l'avrei vinto, o mi sarei consolato della mia disgrazia ma è mio destino l'essere adoratore dei vostri vezzi, e benché apprezzato sento che sarò sempre soggetto al loro potere. Nulla però dovrete temere dalla violenza dell'amor mio; io non vi ho tolta la libertà per muover guerra: alla vostra virtù con mezzi indegna, e voi solo che nell'asilo in cui vi condurrò, un eterno e sacro nodo unisca i nostri cuori.

«Seguì ancora a tenere altri discorsi, di cui non posso più ricordarmi: ma ben vi so dire che, in ricordo, sembrava che costringendomi a spo-

gliare, non mi passasse violenza alcuna, e che lo dovessi considerare non come un ardito rapitore, ma quale un appassionato amante. Ma vedendo che non restavo dal versar lagrime e dal disperarmi, e che erano inutili le sue parole a consolarmi, mi lasciai senza poter tenerlo a percuotermi; e partendo feci un segno ad loro, o ben compresi che egli era onde mi perlasso, e cercasse ogni via di persuadermi.

Non trasandò l'assai dell'obbedirli: dissi che dopo il mio rapimento non m'era più concesso di rifiutare la mano di Don Alvaro Ponzio, qualunque si fosse la mia avversione per lui, e che l'on. mio richiedeva dal cuore un tal sacrificio.

data a portare uno spiraglio di luce su questo misterioso fatto.
Questa mattina una giovane donna partita da Padova alle ore 4.13 col treno 9 fino a Mestre poi col 174 che qui arriva alle ore 7.20 e discende in questa stazione. Essendo munita di un biglietto di 3. classe fino a Udine si avvicinò al capo stazione o gli chiese se il biglietto era valevole per un altro treno.
No — le rispose il sig. Capo-stazione — lei doveva proseguire direttamente fino a Udine.
Ma io, soggiunse la donna, mi sono fermata qui dovendo parlare con una persona, per ripartire per Udine con il prossimo treno.
La donna, che aveva seco una valigia ed un involto, andò al vicino « Albergo alla Stazione » dove sedette per prendere un caffè.
Qualche persona presente udì che dell'involto provenivano dei vagiti.
Lì dentro, disse scherzando uno sottovoce ad un altro, deve esserci qualcosa di contrabbando.
La giovane uscì dall'albergo e si diresse verso la strada di Gorizia che è appunto quella che conduce al campo dove fu rinvenuto il neonato.
Col treno delle ore 9,10 la donna partiva alla volta di Udine. Aveva con sé la valigia, ma non l'involto.
Ora l'autorità indaga per assicurare alla giustizia la colpevole.

3. Giorgio della Richinvelda
Una simpatica festa
Per iniziativa del sig. Alessandro Bertuzzi di Provesano, ieri si sono qui riuniti a banchetto, per festeggiare il cinquantesimo anno di età, gli iscritti di leva, di tutto il Comune, nati nel 1890.
Di quarantuno, che trent'anni fa concorsero all'estrazione del numero, dodici soli risposero all'« appello ». Numerosi, purtroppo, i morti, diversi gli emigrati, due o tre... « disertori ».
Al pranzo, egregiamente servito dalla Trattoria « Alla Richinvelda », intervennero, gentilmente invitati, anche il Medico, dott. d'Andrea e il segretario del Comune.
Molti i brindisi, gli evviva alla classe del novanta e gli auguri di ritrovarsi, da qui a dieci anni per solennizzare la « sessantina ».
Dalla sala da pranzo, passarono poi sul vasto cortile per una partita a bocce. Anche qui, come poc'anzi avevano fatto onore alla cucina, si dimostrarono ancor validi e forti giocatori.
Riuniti quindi nel banchetto della stanza, si rinnovarono, con maggior entusiasmo, gli evviva e gli auguri; né mancarono i canti d'occasione: « Va là, va là, Vittorio, prepara la pagnotta... ».
E quei canti, e quell'insolita allegria facevan dire alla gente che passava dalla strada: « Sono i coconiti ».

Esposizione Bovina
Indetta dalla locale Società fra allevatori e dalla Cassa Rurale di Presti, presso la quale funziona una speciale Commissione zootecnica ebbe luogo ieri la sesta esposizione di animali bovini della razza migliorata Friulana Simmenthal.
Per questa esposizione, che si tiene regolarmente ogni due anni a San Giorgio o a S. Martino, erano state stazionate 500 lire di premi oltre numerose medaglie e diplomi.
Furono presentati circa 200 capi, così ripartiti: 100 vitelli, 50 giovenche, 50 vacche e 3 tori, dei quali è opportuno notare, 2 acquistati dalla locale Società di Allevatori e consegnati ai tenatori con l'obbligo d'osservanza delle migliori norme zootecniche.
Buoni per non dire ottimi soggetti furono riscontrati in tutte le categorie. Bellissimi i gruppi dell'azienda Picelle e dell'azienda di Pramparo, alle quali spetta per gran parte il merito del buon bestiame che ora si annida nei Comuni di S. Giorgio e di S. Martino. Degni di nota anche i gruppi del co. Atumis Manigò e dei sigg. Sabbadini.
La Giuria era così composta: dott. Mazzoli Tac, dott. Doria, sig. Rosso, dott. Marchettano, sig. Marchi, sig. Marsona.
Presenziavano all'esposizione il dottor Ristori, veterinario provinciale, il veterinario di Casarsa e il dott. Vicentini, attivi cooperatori nel lavoro della Giuria.
Mirabile l'organizzazione di questa festa di agricoltori dovuta al Comitato o in modo speciale all'infaticabile signor Lucchino Lucchini, segretario della Cassa Rurale.

Da Pordenone
La caduta di Luzzatto
27. — Questa mattina l'ing. Luzzatto, mentre con un aeroplano si librava ad un'altezza di 15 metri, cadde, anziché atterrare, a capofitto con una velocità spaventosa.
L'apparecchio andò infranto, ma l'aviatore es la cavò con discreto spavento e nessuna ferita.
Nuovo maestro d'aviazione
Il Moccaccio Mario, che giorni fa veniva dichiarato pilota alla scuola italiana di aviazione, venne assunto quale maestro alla scuola Madrigali annessa alla fabbrica di aeroplani.

Commissione d'ornato
In Municipio s'è radunata la commissione d'ornato di recente nominata

Da Pordenone
La caduta di Luzzatto
27. — Questa mattina l'ing. Luzzatto, mentre con un aeroplano si librava ad un'altezza di 15 metri, cadde, anziché atterrare, a capofitto con una velocità spaventosa.
L'apparecchio andò infranto, ma l'aviatore es la cavò con discreto spavento e nessuna ferita.
Nuovo maestro d'aviazione
Il Moccaccio Mario, che giorni fa veniva dichiarato pilota alla scuola italiana di aviazione, venne assunto quale maestro alla scuola Madrigali annessa alla fabbrica di aeroplani.

Commissione d'ornato
In Municipio s'è radunata la commissione d'ornato di recente nominata

Da Pordenone
La caduta di Luzzatto
27. — Questa mattina l'ing. Luzzatto, mentre con un aeroplano si librava ad un'altezza di 15 metri, cadde, anziché atterrare, a capofitto con una velocità spaventosa.
L'apparecchio andò infranto, ma l'aviatore es la cavò con discreto spavento e nessuna ferita.
Nuovo maestro d'aviazione
Il Moccaccio Mario, che giorni fa veniva dichiarato pilota alla scuola italiana di aviazione, venne assunto quale maestro alla scuola Madrigali annessa alla fabbrica di aeroplani.

Arti e Spettacoli
TEATRO SOCIALE
«La Compagnia Parigi»
«Bertoldo», di Coronaro
Sabato e ieri sera pubblico affollato: per il *Giovanni II* operetta che piace, qui abbastanza specialmente per certe scene piacevoli e condotte con vivacità, e per il *Sogno di Voltaire*.
Questa sera una novità interessante: *Bertoldo*, del mio Gello il Coronaro, notissimo per la sua applaudita opera *Festa Marina*.
Si prevede un teatrone domani ultima recita.

Tescari a Messina
Dal Bollettino giudiziario apprendiamo che il procuratore del Re a Rovigo, Tescari è stato trasferito a Messina sostituito procuratore di quella Corte d'Appello. Tale trasloco suona evidentemente punizione.

Un convegno di ricevitori
In seguito ad invito diramato dal Comitato provvisorio ieri nella sala maggiore dell'Albergo Roma si riunirono i Ricevitori di Tolmezzo, Villa Santina, Sacile, Appenzio, Codroipo, Verzegnis, Rigolato, Santa Margherita, Cosanzo, Rive d'Arcano, Torrance di Martignacco, Fagnano, Feletto Umberto, Pagnano, Pesarini, Prato Carnico, Clivada, S. Vito, Tagli, Roccomano, Palmanova, Ovaro, Clauiano, Media, Forlì di Sotto, Forlì di Sopra, Comeliano, Manzano, Forlì Avoltri, Luvco, Premon, Sogchiev, Gemoni, Raveo, Chiavris, Trivignano, Pavia di Udine, Sulfon, Portogruaro, Latisana rappresentati dal Supplente Chiaruttini Antonio.
Questo ultimo dedica la sua anima alla causa dei supplenti.

Le donne nei negozi
Riceviamo la seguente e pubblichiamo:
Egr. Sig. Direttore,
Prego a volermi pubblicare quanto segue:
Preso atto di quanto un Agente scrive sul *Cronista* del 24 p. p. « Ci tengo a dichiarare che la proposta di quell'Agente è stata precedentemente vagliata e studiata su una protesta firmata da un forte numero di agenti ».

Cronaca di Udine
Il consiglio si pronuncerà in merito la prossima seduta avendo già preso tutte le disposizioni necessarie alla tutela degli interessi della classe, tanto per uniformarsi alle disposizioni dello Statuto Sociale.

Cronaca rosa
Giorni or sono, a Povo di Tranto fu celebrato il matrimonio tra l'illustre professore friulano O. Marinelli e la signorina trentina Anna Obichetti.

Alleg. farmacisti di Udine e Provincia
Ieri l'infelice nostro collega Michele Pionetto ritornava a quel paese che raccoglie le spoglie del figlio Giuseppe Egli avrebbe desiderato di dimostrare a voi tutti la vita e sentita riconoscenza sua e della famiglia per la partecipazione presa alla loro sventura all'epoca dell'atroce delitto che commosse l'Italia.

De Candido D.
Vice presidente Associazione F. F.
Il tentato suicidio di un povero scemo
Ieri nel pomeriggio alcuni cittadini che passeggiavano per via Castellana, videro un giovinotto che si dibatteva nella corrente della roggia che passa lì vicino.

De Candido D.
Vice presidente Associazione F. F.
Il tentato suicidio di un povero scemo
Ieri nel pomeriggio alcuni cittadini che passeggiavano per via Castellana, videro un giovinotto che si dibatteva nella corrente della roggia che passa lì vicino.

De Candido D.
Vice presidente Associazione F. F.
Il tentato suicidio di un povero scemo
Ieri nel pomeriggio alcuni cittadini che passeggiavano per via Castellana, videro un giovinotto che si dibatteva nella corrente della roggia che passa lì vicino.

De Candido D.
Vice presidente Associazione F. F.
Il tentato suicidio di un povero scemo
Ieri nel pomeriggio alcuni cittadini che passeggiavano per via Castellana, videro un giovinotto che si dibatteva nella corrente della roggia che passa lì vicino.

Un telegramma all'on. Barzilai
Ieri a Roma ebbe luogo un banchetto in onore del deputato repubblicano del V. Collegio on. Salvatore Barzilai in occasione del XX anniversario della sua elezione a deputato.
Tra le moltissime adesioni di colleghi e di amici, notiamo quelle del Socialista Friulano della Stampa, Presidente della Federazione giornalisti italiani.

Un dilemma
Vivere per godere o non godere per vivere?
Se proponete un tal dilemma ad un epicureo, questi certamente vi dirà che la vita senza le soddisfazioni di una buona tavola e le altre che si contano nel detto « Bacco, tabacco e Venere », è una vita che non merita conto di essere vissuta (domandiamoci venia poi bleleolo).
Ma un saggio vi dirà che le soddisfazioni della vita, astruendo da quelle suddette, sono tali e tante che meritano il conto di fare a meno di certi godimenti troppo materiali per usufruirne largamente e perfettamente di altre soddisfazioni fisiche e morali, precipue fra tutte la salute del corpo e dello spirito.

Un dilemma
Vivere per godere o non godere per vivere?
Se proponete un tal dilemma ad un epicureo, questi certamente vi dirà che la vita senza le soddisfazioni di una buona tavola e le altre che si contano nel detto « Bacco, tabacco e Venere », è una vita che non merita conto di essere vissuta (domandiamoci venia poi bleleolo).
Ma un saggio vi dirà che le soddisfazioni della vita, astruendo da quelle suddette, sono tali e tante che meritano il conto di fare a meno di certi godimenti troppo materiali per usufruirne largamente e perfettamente di altre soddisfazioni fisiche e morali, precipue fra tutte la salute del corpo e dello spirito.

Un dilemma
Vivere per godere o non godere per vivere?
Se proponete un tal dilemma ad un epicureo, questi certamente vi dirà che la vita senza le soddisfazioni di una buona tavola e le altre che si contano nel detto « Bacco, tabacco e Venere », è una vita che non merita conto di essere vissuta (domandiamoci venia poi bleleolo).
Ma un saggio vi dirà che le soddisfazioni della vita, astruendo da quelle suddette, sono tali e tante che meritano il conto di fare a meno di certi godimenti troppo materiali per usufruirne largamente e perfettamente di altre soddisfazioni fisiche e morali, precipue fra tutte la salute del corpo e dello spirito.

Un dilemma
Vivere per godere o non godere per vivere?
Se proponete un tal dilemma ad un epicureo, questi certamente vi dirà che la vita senza le soddisfazioni di una buona tavola e le altre che si contano nel detto « Bacco, tabacco e Venere », è una vita che non merita conto di essere vissuta (domandiamoci venia poi bleleolo).
Ma un saggio vi dirà che le soddisfazioni della vita, astruendo da quelle suddette, sono tali e tante che meritano il conto di fare a meno di certi godimenti troppo materiali per usufruirne largamente e perfettamente di altre soddisfazioni fisiche e morali, precipue fra tutte la salute del corpo e dello spirito.

Un dilemma
Vivere per godere o non godere per vivere?
Se proponete un tal dilemma ad un epicureo, questi certamente vi dirà che la vita senza le soddisfazioni di una buona tavola e le altre che si contano nel detto « Bacco, tabacco e Venere », è una vita che non merita conto di essere vissuta (domandiamoci venia poi bleleolo).
Ma un saggio vi dirà che le soddisfazioni della vita, astruendo da quelle suddette, sono tali e tante che meritano il conto di fare a meno di certi godimenti troppo materiali per usufruirne largamente e perfettamente di altre soddisfazioni fisiche e morali, precipue fra tutte la salute del corpo e dello spirito.

Un dilemma
Vivere per godere o non godere per vivere?
Se proponete un tal dilemma ad un epicureo, questi certamente vi dirà che la vita senza le soddisfazioni di una buona tavola e le altre che si contano nel detto « Bacco, tabacco e Venere », è una vita che non merita conto di essere vissuta (domandiamoci venia poi bleleolo).
Ma un saggio vi dirà che le soddisfazioni della vita, astruendo da quelle suddette, sono tali e tante che meritano il conto di fare a meno di certi godimenti troppo materiali per usufruirne largamente e perfettamente di altre soddisfazioni fisiche e morali, precipue fra tutte la salute del corpo e dello spirito.

Un dilemma
Vivere per godere o non godere per vivere?
Se proponete un tal dilemma ad un epicureo, questi certamente vi dirà che la vita senza le soddisfazioni di una buona tavola e le altre che si contano nel detto « Bacco, tabacco e Venere », è una vita che non merita conto di essere vissuta (domandiamoci venia poi bleleolo).
Ma un saggio vi dirà che le soddisfazioni della vita, astruendo da quelle suddette, sono tali e tante che meritano il conto di fare a meno di certi godimenti troppo materiali per usufruirne largamente e perfettamente di altre soddisfazioni fisiche e morali, precipue fra tutte la salute del corpo e dello spirito.

Un dilemma
Vivere per godere o non godere per vivere?
Se proponete un tal dilemma ad un epicureo, questi certamente vi dirà che la vita senza le soddisfazioni di una buona tavola e le altre che si contano nel detto « Bacco, tabacco e Venere », è una vita che non merita conto di essere vissuta (domandiamoci venia poi bleleolo).
Ma un saggio vi dirà che le soddisfazioni della vita, astruendo da quelle suddette, sono tali e tante che meritano il conto di fare a meno di certi godimenti troppo materiali per usufruirne largamente e perfettamente di altre soddisfazioni fisiche e morali, precipue fra tutte la salute del corpo e dello spirito.

Un dilemma
Vivere per godere o non godere per vivere?
Se proponete un tal dilemma ad un epicureo, questi certamente vi dirà che la vita senza le soddisfazioni di una buona tavola e le altre che si contano nel detto « Bacco, tabacco e Venere », è una vita che non merita conto di essere vissuta (domandiamoci venia poi bleleolo).
Ma un saggio vi dirà che le soddisfazioni della vita, astruendo da quelle suddette, sono tali e tante che meritano il conto di fare a meno di certi godimenti troppo materiali per usufruirne largamente e perfettamente di altre soddisfazioni fisiche e morali, precipue fra tutte la salute del corpo e dello spirito.

Un dilemma
Vivere per godere o non godere per vivere?
Se proponete un tal dilemma ad un epicureo, questi certamente vi dirà che la vita senza le soddisfazioni di una buona tavola e le altre che si contano nel detto « Bacco, tabacco e Venere », è una vita che non merita conto di essere vissuta (domandiamoci venia poi bleleolo).
Ma un saggio vi dirà che le soddisfazioni della vita, astruendo da quelle suddette, sono tali e tante che meritano il conto di fare a meno di certi godimenti troppo materiali per usufruirne largamente e perfettamente di altre soddisfazioni fisiche e morali, precipue fra tutte la salute del corpo e dello spirito.

Un dilemma
Vivere per godere o non godere per vivere?
Se proponete un tal dilemma ad un epicureo, questi certamente vi dirà che la vita senza le soddisfazioni di una buona tavola e le altre che si contano nel detto « Bacco, tabacco e Venere », è una vita che non merita conto di essere vissuta (domandiamoci venia poi bleleolo).
Ma un saggio vi dirà che le soddisfazioni della vita, astruendo da quelle suddette, sono tali e tante che meritano il conto di fare a meno di certi godimenti troppo materiali per usufruirne largamente e perfettamente di altre soddisfazioni fisiche e morali, precipue fra tutte la salute del corpo e dello spirito.

Il tempo che fara
La coda di Novembre è provvista
Chionio mono burrasca del perio-
di, mese già trascorso, promettendo
clima meno rigido e sereno nella
agor parte d'Italia.
Martedì 29 — Sereno nell'Italia In-
fiore, nella Sicilia ed in Sardegna;
provisi, brevi, ma forti acquassoni
l'Italia Settentrionale e Centrale.
Mercoledì 30 — un ultimo strascico
estivo tempo, porterà ancora degli
quassoni e nuova pioggia ad in-
valli nel corso della giornata ed alla
ra, estendendosi a quasi tutta la
misola.
Il dicembre sarà probabilmente ri-
do e bello.

UNA VERTENZA D'ONORE
In alcune pubblicazioni del "Travaso",
L'Adriatico ha da Roma, 28: Il cav.
uigi Picarelli direttore della Società
er il movimento dei forestieri in se-
uito ad alcune pubblicazioni del Tra-
aso che egli ha ritenuto offensiva ha
andato al collega cav. Carlo Montani
rettore di quel giornale due amio-
li avvocati Levi e Micozzi per avere
piogazioni e in difetto una soddisfa-
ione per le armi.
Il Montani ha bionciato a suoi rap-
resentanti l'on. Rienni e Vincenzo Mo-
ello e stasera ha avuto luogo la pri-
a riunione dei padri dell'usa e del
altra parte. Non essendo potuto ve-
nire a una concorde intesa nell'appa-
amento delle pubblicazioni in questio-
ne domattina avrà luogo un'altra riu-
nione.

LIBRI E RIVISTE

I mestieri strani
La casa Editrice Romana G. Scotti
ha Calzone e Villa) ha veramente a-
uto una idea felice iniziando una bi-
blioteca di letture amene ed istruttive
er la gioventù, della quale si pubbli-
cherà nella prima settimana di ogni
mese, un volume di circa cento pagi-
e riccamente illustrato.
La Casa Scotti fa giusto assegna-
mento su di una grande diffusione e
er questo ha messo in vendita i vo-
mi al prezzo assolutamente popolare
di lire una ciascuno.
I mestieri strani Raccolta di articoli
del dott. Carlo Altosio professore di
ienze naturali. Dai cacciatori di fo-
be al cacciatore di uova di formiche
al ventriloquo al ballo dei pulcini,
all'avvocato delle bestie al venditore
l'uva di miele, tutti i mestieri più
traci, più originali e più sconosciuti
ono passati in rivista, con uno spirito
osservazione veramente geniale ed
una forma briosa che localizza il
storo e lo costringe a leggere con in-
teresse o piacere.
I volumi della nuova Biblioteca si
overano in vendita presso la Casa
Editrice G. Scotti in Roma, e presso
tutte le librerie del Regno.

RECENTISSIME

SERVIZIO TELEGRAFICO DEL PAESE

Un prossimo evento reale

Roma 27 Stef. — L'ineguale ostetrico so-
lore Ottavio Morisani, interrogato a
posito delle voci di un prossimo e-
ito della Regina, occasionato da una
ita da lui fatta alla Regina stessa,
ha già ammesso che confermata la
ce corsa, il suo riserbo però potrebbe
credere che in effetto non sia lon-
o un nuovo virgulto al fertile tronco
i Savoia-Petrovich.

Dotti nuovi sommergibili

Roma 27 Stef. — La Gazzetta Uf-
fiale, pubblica tra fregi decorati che
vivono nel naviglio dello Stato do-
i nuovi sommergibili.

UN ACCORDO RUSSO - TEDESCO

Berlino 28 — La «Nordische Al-
meine Zeitung» dice di apprendere
buona fonte che la Germania e la
ssia avrebbero concluso realmente
epoca della visita di Potsdam un
ordo circa la Persia, e più esatti-
nte circa la zona d'influenza della
ssia in Persia. Come base di tale
Russia sarebbe autorizzata a co-
uire una linea di prolungamento
la ferrovia di Bagdad fino alla Per-
e s'impegnoerebbe a stabilire la po-
ca della «porta aperta».

Acqua Naturale

di PETANZ

a migliore e più economica
ACQUA DA TAVOLA
monopolio esclusivo per l'Italia
socio Fabris e G. - Udine

Rubrica commerciale

Nuova Società ad Aviano
«Società elettrica di Aviano», ano-
nima per azioni — costruzione in A-
viano di un impianto idroelettrico —
capitale L. 100.000 (rogito notaio dott.
Ernesto Burlini).

Dr. Prof. PINZI
Specialista per oste-
dria e malattie delle
figliore.
CASA DI CURA
UDINE, Via Gemona, 20 — Telefono 2-4

Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1910 — Tip. Arturo Bordini
Successore Tip. Bardusco.

Stamane, con perfetta coscienza o
serena ferocità a soli 31 anni cessava
di vivere il medico chirurgo

Dott. Carlo Lorenzi

Aiuto alla Clinica Pediatrica della
U. Università di Padova.
La famiglia nel dare l'annuncio, av-
verte che in obbedienza alla precisa
volontà dell'estinto, la salma sarà do-
matica trasportata all'Ara Crematoria di
Udine, senza riti, senza fiori, senza
discorsi.
La presente serve di partecipazione
personale.

Cornini (Cotonif. in) 28 novembre 1910

EMORROIDI
Eczema - Pruriti

Il rimedio contro le emorroidi è stato
effice trovato. Il signor Gaetano Gar-
rari, Piazza S. Andrea, 12, Treviso, ci
comunica:
«Ho sofferto per trent'anni consecuti-
vi di un male che non mi ha lasciato
un minuto di tregua. Avevo le emor-
roidi interne e esterne, talvolta umide
tal altra secche, ed ho tentato contro
questi intollerabili infarmità tante cure
che non saprei enumerarvele. Però
non ho mai trovato nulla per guarire.
Non sapevo come trovare una po-
sizione che mi permettesse di riposare
un poco e anche di notte ero infeli-
cissimo.
«Usato l'Unguento Foster mi trovai
subito meglio, e dopo i primi risultati
ho continuato ad applicarmelo in modo
che al presente posso dire di star bene
e di non sentire più nessun dolore.
Posso assicurarvi che non dimenticherò
mai questa volta Specialità (in vendita
presso la Farmacia Centrale, Via Mer-
cato Vecchio, Udine) l'unico che mi
abbia liberato da questo intollerabile
martirio e che raccomanderei calda-
mente a tutti coloro che soffrono di
questo tormento. (Firmato) Gaetano
Garrari».

Laddove tutti gli altri rimedi hanno
fallito l'Unguento Foster reca sollievo
sino dalla prima applicazione e gua-
risce rapidamente, con un impiego re-
golare, le emorroidi e tutte le affezioni
della pelle eczema, zona, erpete,
impetigine, eruzioni dartrosi, geloni,
eccepolature, varicella, giobbiola, ecc.
Il vero Unguento Foster trovasi in
vendita anche presso tutti i farmaciai
a L. 3,50 la scatola, e 6 scatole per
L. 10 o franco per posta, indirizzando
le richieste, col relativo importo, alla
Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 10,
Via Cappuccini, Milano. Nell'interesse
della vostra salute esigete la vera sca-
tola, e rifiutate qualunque imitazione
o contraffazione.

CASA DI CURA

per Sciatica ed Artrite Reumatica
e malattie distrofiche

Sharra di S. Antonio - TREVISO

Egregio Sig. Dott. Ugo Lippi
Abbandonata la di Lei Casa di cura
completamente guarito dalla Poliartrite
reumatica che da lunghi anni mi tor-
turava ribelle a tutte le cure a cui mi
sottomisi, posso assicurarla che mai
abbì dal 26 aprile u. s. a tutto oggi
a lamentarmi di nessun disturbo. Per-
ciò un segno il dovere di esternarle
pubblicamente la mia gratitudine o
riconoscenza nonché additare a tanti
poveri sofferenti il di Lei poderoso ri-
trovato.
Mi creda sempre devotissimo
Lorenzini Liberale
Castelnovo del Friuli (Udine) 15-11-10

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'E-
sposizione di Padova e di Udine del
1903 — Con medaglia d'oro e due
Grandi Premi alla Mostra dei confe-
zionatori seme di Milano 1908.

1.° Inoculo cellulare bianco-giallo
giapponese.
1.° Inoculo cellulare bianco-giallo
afrieco Chinese
Bisaglio - Oro cellulare sferico
Foligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE. BRANDIS
gentilmente si prestano a riceverne a
Udine le commissioni.

Ing. C. FACHINI
Via Bartolini (Casa propria)
Deposito di macchine ed accessori

Torni Tedeschi di precisione della Ditta Weipert.
Trapani Tedeschi con ingranaggi fresati della Ditta
Mamma.
Fuochi e ventilatori.
Utensili d'ogni genere per meccanici.
Rubinetterie per acqua vapore e gas.
Guarnizioni per vapore ed acque e tubi di gomma.
Olio e grasso lubrificante. — Misuratori di petrolio
POMPE d'ogni sistema per acqua e per lavoro viti
METALLO BIANCO

ELETTRICITÀ
GINO AGNOLI & C.
UDINE — Via Aquileia n. 8. — Telefono 2-51
IMPIANTI ELETTRICI D'OGNI GENERE
eseguiti a perfetta regola d'arte
FORTE DEPOSITO DI ACCESS. PER INSTALLAZIONI
Grossisti per Centrali e Rivenditori
Autorizzati ad eseguire lavori su tutta la rete della Provincia
Depositi per il Friuli delle dinamo e motori
A. E. G. THOMSON HOUSTON di Berlino
Soprannoghi — Collaudi — Preventivi — Consulti tecnici

UNICO GRANDE DEPOSITO
PELLICCERIE
Per Uomo, Signore e Bambini
DEPOSITO PELLI DI TUTTE LE QUALITÀ
Premiato lavoratorio
PELLICCERIE
AUGUSTO VERZA - Via Mercatovecchio N. 5-7

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA e MAGAZZINO
MOBILI
Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi
APPARTAMENTI COMPLETI
SEMPRE PRONTI
UDINE - Circonvallazione interna fra la Porto Grezzano e Venezia
Telef. 95 dietro la Chiesa S. Giorgio Telef. 95
PAGAMENTI A PRONTI

NEL VOSTRO INTERESSE
fate acquisti per la stagione INVERNALE
in **PELLICCERIA** confezionata
Maglieria, Calzetteria in tutta lana per Uomo e Signora
GIACENTI PELLE CLASSE - Inglese - scamosciati - foderati - lana
nonché completo assortimento per Sarti e Modiste
SOLTANTO NEI MAGAZZINI
MERCERIE - MODE - NOVITÀ
SECONDO BOLZICCO
PIAZZA S. GIACOMO - telefono 53
Ormai conosciuto il più conveniente

SPLENDIDO ALBUM
ILLUSTRATO DA VENTI INCISIONI
rappresentanti tutto ciò
che vi è di più interessante
nella Repubblica di S. Marino
VIENE SPEDITO
GRATIS E FRANCO
IN TUTTO IL MONDO
a chi invia cartolina da visita
col preciso indirizzo
ALLA SEGRETERIA DI STATO
DEGLI AFFARI INTERNI
DELLA
Repubblica di S. Marino
a San Marino

NUOVA FARMACIA
di
Giovanni Viola
UDINE
Via Poscolle, N. 58

LETE LA SALUTE?

DEVE IL
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
ROGERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'AVOLA

LIEBIG
Condor bene le vivande
ecco una delle maggior
virtù del Vero Estratto
di CARNE LIEBIG.

LA DITTA
Ernesto Liesch
che ha rilevato il negozio manifatture
dell'antica ditta
C. e N. F.lli ANGELI
volendo dar termine alla
Liquidazione in corso
ed esaurire completamente tutte le
merci invendute esistenti nei grandiosi
magazzini avverte che farà nuovi
e rilevanti ribassi.
Avverte inoltre che la sua liqui-
dazione è una sola ed ha luogo esclusi-
vamente nel palazzo Angeli (angolo
Piazza XX Settembre ex Piazza del
Grati) e non si deve confondere con
altre.
Udine, 25 ottobre

IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE
EMILIO MENEGHINI
VIA POSCOLLE, 61
Impianti di luce completi - Suonerie e telefoni domestici e per
grandi distanze - Pile brevettate - Cristalleria d'ogni qualità con
deposito materiale elettrico ed accessori.
Riparazioni macchinari con personale abilitato
Prezzi modicissimi
Autorizzato dalla Società Friulana d' Eletticità per impianti sulle proprie linee

S. Dalla Venezia e M. Sambuco
UDINE - Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco - UDINE
Fabbrica fuori Porta Ronchi (Viale 29 Marzo) - Tel. 3-97
Egozio Via Aquileia, N. 29 - Telef. 3-10
VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA
SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ
Si forniscono **OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI**
Si eseguono **ELASTICI** di qualunque misura
RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE
Deposito **CRINE VEGETALE e MATERASSI**
PREZZI DI FABBRICA

OLIO
Sasso
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 -
grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,85, 4,60, 7,50), si
vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jo-
dato e la Salsodina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati
nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti
da F. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli
Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. — Esportazione mondiale.
— Opuscoli in cinque lingue.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliaria
CAFFÈ CON BIGLIARDO
GIROLAMO BARBARO
UDINE - Via Paolo Cucciani N. 1 - UDINE
Vini e Liquori di lusso
Servizio Speciale in argento
PER NOZZE, BATTESIMI, ECC.
a prezzi convenientissimi tanto in città che in provincia.

Reccardini & Piccinini
Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3 77
Continui arrivi delle ultime novità in Stoffe per Uomo e Signora
CONFEZIONI SU MISURA - GARANZIA DI OTTIMA ESECUZIONE
Deposito Biancheria comune e di lusso
Teleria - Tavaglierie - Asciugamani
DI LINO E COTONE
Forniture complete per Alberghi - Stabilimenti ecc.
CORREDI DA SPOSA
Stoffe per mobili - Tende - Tappeti
Coperte ecc. - Arredamenti completi

METARSILE

MENARINI

Fosfo - metilarsinato di ferro organico - per uso interno e per uso ipodermico



Il parere concorde di tutti i medici
d'Italia ha posto il

Metarsile Menarini

fra i primi ricostituenti nella cura

dell' **ANEMIA, CLOROSI**

MALARIA, SCROFOLA

RACHITISMO, NEURASTENIA

ESAURIMENTI NERVOSI

ed ecc. ecc.



lo raccomandano come ricostituente sicuro, rapido negli effetti, in tutte le **DEBOLEZZE** consecutive all'**INFLUENZA**, ed altre **MALATTIE INFETTIVE**, alla **GRAVIDANZA** ed all'**ALLATTAMENTO**.

È il ricostituente più indicato per i bambini

Si vende in tutte le Farmacie a L. 3 la Bottiglia per uso interno o Scatola di ampolline sterilizzate per iniezioni

4 Bottiglie o Scatole L. 12 - franco di porto

A. MENARINI - FARMACIA INTERNAZIONALE - 4, Via Calabritto - NAPOLI

Concessionari esclusivi per l'Italia ed Oriente: N. BERNI & C. FIRENZE